



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

"Pascoli - Gioviazzi"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)

e-mail: taic860004@istruzione.it pec: taic860004@pec.istruzione.it

C.F.90214540735 – Cod. univoco uf.UFG1JF- www.pascoligioviazzi.it

I.C. - "PASCOLI-GIOVINAZZI"-CASTELLANETA
Prot. 0002976 del 15/09/2020
07-10 (Uscita)

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

REVISIONE 3.0

Il presente protocollo integra il Documento di Valutazione dei Rischi relativamente alla valutazione del rischio biologico correlato all' emergenza diffusione del virus e conseguente malattia Covid-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Elaborato a cura del R.S.P.P. ing. **Piera D'Onghia**

Il Dirigente Scolastico **Angelica Molfetta**

Il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza **Ciulli Carmela**

Il Medico Competente **Giuseppe Briatico Vangosa**

INDICE

INDICE	2
OBIETTIVO DEL PIANO.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE	4
MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA	8
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	9
PULIZIA E SANIFICAZIONE	9
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	11
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	12
GESTIONE SPAZI.....	13
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	15
SUPPORTO PSICOLOGICO.....	15
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	16
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.....	16
SORVEGLIANZA SANITARIA	16
COMITATO DI VIGILANZA.....	17

ALLEGATI

-Segnaletica

-Autodichiarazione

OBIETTIVO DEL PIANO

Il presente protocollo integra ed aggiorna il precedente al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza sul luogo di lavoro. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19, anche in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le misure organizzative che si riportano di seguito fanno particolare riferimento a:

- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- Documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che *«Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»*;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";
- art. 231*bis* della Legge 77/2020 recante "*Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza*";
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 sottoscritto in data 06/08/2020

INFORMAZIONE

Si informano tutti i lavoratori e l'utenza scolastica circa le misure di prevenzione e protezione adottate assicurando un'adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Si prevede una attività formativa specifica in presenza, al rientro, per gli alunni, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. L'obiettivo è quello di favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Si estendono le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Si sensibilizza tutto il personale della scuola affinché si possa contare sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

In particolare vengono rese note le informazioni che di seguito si riportano.

Le attività di formazione del personale e, ove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale, il ricorso alle riunioni, si svolgono in modalità telematica.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Misure igienico-sanitarie generali

6. lavarsi spesso le mani, utilizzando le soluzioni idroalcoliche.
7. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
8. evitare abbracci e strette di mano;
9. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
10. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
11. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
12. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
13. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
14. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
15. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Obblighi

1. rimanere al proprio domicilio:
 - in caso di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
 - se si è stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - se si è stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
2. non fare ingresso e non permanere a scuola, dichiarandolo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
3. rispettare tutte le disposizioni indicate nel fare accesso a scuola (in particolare, indossare la mascherina, igienizzare le mani, mantenere la distanza di sicurezza, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

4. informare tempestivamente e responsabilmente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'ingresso e l'uscita vengono differenziati sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, al fine di ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si rendono disponibili prodotti igienizzanti (con numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe.

La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica.

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado all'ingresso a scuola dovranno indossare una mascherina chirurgica di propria dotazione o fornita dalla scuola (le mascherine saranno distribuite dalla scuola sulla base della disponibilità). Gli alunni una volta raggiunta la propria postazione in classe potrà togliere la mascherina se rispettata la distanza di 1 metro tra le rime buccali.

Si attendono disposizioni del CTS, sulla base dei dati relativi all'andamento dell'epidemia, in merito all'obbligo di mantenimento della mascherina per tutta la durata della permanenza a scuola.

Gli alunni della scuola dell'infanzia non dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Stante ciò è necessario prevedere protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini.

Si riduce l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno ricorrere preferibilmente alla comunicazione a distanza, limitare gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione. La scuola provvederà ad effettuare la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. I percorsi interni ed i punti di ingresso/uscita vengono differenziati e viene predisposta un'adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento da rispettare e sui percorsi da effettuare.

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Si garantisce la pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

E' consentito, nei casi di necessità, l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Tuttavia viene ridotta al minimo la presenza di

genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

Si organizza l'orario dei servizi e l'orario di lavoro in maniera più flessibile, anche in riferimento alle fasce di ingresso/uscita.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano a scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Ente locale è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo all'interno della scuola, ne rispettino integralmente le disposizioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

E' assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e di svago, degli impianti di condizionamento dell'aria. Si assicura adeguato e costante ricambio di aria nei luoghi di lavoro evitando nelle aree comuni e negli ambienti condivisi da più lavoratori il ricircolo interno di aria.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia negli altri locali occupati dal personale.

Nella sanificazione (insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione) si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Si pone inoltre particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali le finestre rimarranno sempre aperte ed eventuali estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, nella scuola dell'infanzia, è fondamentale fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Prima della riapertura della scuola sarà effettuata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni ed ogni altro ambiente di utilizzo.

Le procedure da seguire per le attività di pulizia sono quelle indicate nella Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" della quale si riporta di seguito l'estratto:

Nel piano di pulizia sono inclusi

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa, ove presenti;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In sintesi, si provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.
- utilizzare materiale detergente disinfettante, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20:

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- *La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.*
- *Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e*

oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)

• Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;

- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;

- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida.
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Si rendono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (con l'indicazione del numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica.

Gli alunni dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione (mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso).

Si attendono disposizioni del CTS, sulla base dei dati relativi all'andamento dell'epidemia, in merito all'obbligo di mantenimento della mascherina per tutta la durata della permanenza a scuola.

Per tutto il personale, negli spazi comuni si garantiscono le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Si identifica una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica, qualora dotato di mascherina di comunità, sarà isolato in un locale apposito e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica.

Gli alunni dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità (mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso).

Si attendono disposizioni del CTS, sulla base dei dati relativi all'andamento dell'epidemia, in merito all'obbligo di mantenimento della mascherina per tutta la durata della permanenza a scuola.

In coerenza con il DPCM 17 Maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, ove non fosse possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione terrà necessariamente conto delle diverse disabilità presenti.

Per i lavoratori che svolgono attività di front office o nel caso in cui non sia possibile garantire il previsto distanziamento interpersonale, si prevede l'utilizzo di barriere separatorie o di visiere protettive.

Poiché gli alunni della scuola dell'infanzia non dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali si prevede l'utilizzo di visiere "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) garantiranno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

I collaboratori scolastici, durante le operazioni di pulizia, indosseranno guanti, camici e mascherine chirurgiche.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

GESTIONE SPAZI

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza.

Come sopra indicato, si stabilisce di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si pone in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Si riduce al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessario.

Si limita l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Le aule destinate alla didattica vengono organizzate attraverso una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, nel rispetto della distanza di almeno un metro tra le rime buccali degli studenti dalla posizione seduta al banco e di almeno due metri tra il docente e l'alunno, nella zona interattiva della cattedra.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna e laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti si considera un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, si prevede l'individuazione di percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, compatibilmente di sicurezza e metereologiche, si privilegia lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), si garantisce adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole si stabilisce di evitare giochi di squadra e sport di gruppo, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Lo svolgimento delle attività motorie non avverrà prima che la palestra non sia stata opportunamente e approfonditamente igienizzata.

Nella scuola dell'infanzia non è previsto il distanziamento. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, si prevede un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore. Si prevedono protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali, dei giochi. In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vengono seguite alcune accortezze così riassumibili: - la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento; - la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, atri, laboratori) dovranno essere "riconvertiti", ove possibile, in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti: - la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati; - la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture. In condizioni ordinarie l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta" (che spesso raggiunge i 60 minuti: dalle 8,10 alle 9,10), fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

Per la refezione si identificano soluzioni organizzative che consentono di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

Dunque l'utilizzo dei locali adibiti a mensa avverrà nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto avverrà attraverso la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, saranno definite le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

I locali scolastici destinati alla didattica sono tutti dotati di finestre, a garanzia di un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, garantendo il distanziamento fisico, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, nel caso in cui sono garantite adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

Ove è necessaria la presenza fisica del lavoratore a scuola, è garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con gli spazi a disposizione.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente si favoriscono soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni).

L'articolazione del lavoro viene ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

A tale proposito si valuta la possibilità di:

- rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- ricorrere ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Come indica il Protocollo d'intesa approvato in data 06/08/2020, il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Si prevede di evitare le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, verrà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Si promuove la formazione del personale in modalità e-learning.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Si identifica una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica, qualora dotato di mascherina di comunità, sarà isolato in un locale apposito e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

La presenza di un caso confermato comporta l'attivazione, da parte della scuola, di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute:

- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19..

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente nominato.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

COMITATO DI VIGILANZA

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, si è costituita una commissione, con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata ed utilizzata secondo necessità. Si consigliano tra parentesi le zone in cui affiggerla.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Come lavarsi le mani (*nei servizi igienici*)
- No assembramento (*in ingresso, in prossimità degli uffici ed uno per corridoio, ove transitano/sostano i dipendenti, nelle aule*)
- Indossare apposita mascherina (*in ingresso, in prossimità degli uffici ed uno per corridoio, ove transitano/sostano i dipendenti*)
- Mantenere sempre una distanza maggiore di 1m (*in ingresso, in prossimità degli uffici ed uno per corridoio, ove transitano/sostano i dipendenti, nelle aule*)
- Uso Ascensore (*in prossimità dell'ascensore*)
- Lavare spesso le mani (*in ingresso, in prossimità degli uffici ed uno per corridoio ove transitano/sostano i dipendenti*)
- Igienizzare le mani prima di raggiungere la propria postazione (*in prossimità del dispenser collocato in ingresso, nelle aule*)
- No abbracci e strette di mani (*in ingresso, uno per corridoio ove transitano/sostano i dipendenti, nelle aule*)
- Disinfettare le superfici (*negli uffici e nelle postazioni dei collaboratori scolastici*)
- Copri bocca e naso con fazzoletti se starnutisci/tossisci (*in ingresso, negli uffici, nelle postazioni dei collaboratori, nelle aule*)